



ZIGZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Domenica

**ITINERARI.** In Valsugana, nel Trentino, c'è un paese sopra la zona termale di Levico dove risuonano note dal mondo



50 modelli

## La casa degli spaventa passeri

Il Museo degli Strumenti Musicali Popolari non è l'unica realtà museale di Roncegno. Nella frazione di Marter, in Via S. Silvestro 2, nell'ex Mulino Angeli è ospitata in modo permanente la mostra "Spaventa passeri" che espone le fotografie di Flavio Faganello che ha condotto una ricerca etnografica e culturale in tutte le valli del Trentino sull'immagine della "guardia campestre". Le stanze della casa-museo, dove sono visibili gli ingranaggi e gli strumenti molitori, sono abitate da 50 spaventa passeri dalle forme più strane: girandole, legni intagliati, personaggi, animali, stravaganti manichini, pupazzi



Uno spaventa passeri esposto

di stracci con cappellacci in testa, spauracchi per uccelli. [www.lacasadegliospaventapasseri.net](http://www.lacasadegliospaventapasseri.net)  
**LA COLONIA MUSICALE.** Anche quest'anno il Coro S. Osvaldo propone "Musica Estate", la colonia estiva diurna dalle 8 alle 17 per bambini dai 2 ai 14 anni, suddivisi in gruppi per età. Le attività ludiche e didattiche, aperte a tutti, hanno attinenza con la musica e mirano a sviluppare capacità e talenti musicali, durano dal 27 giugno al 5 agosto. **C.A.**

# NEL REGNO DELLA MUSICA

Roncegno ospita un museo di strumenti popolari da tutto il mondo: 500 pezzi e molti si possono suonare Martedì 21 apertura no-stop per la festa europea

Cinzia Albertoni

E' un viaggio etno-musicale quello proposto dal Museo degli Strumenti Musicali Popolari di Roncegno Terme. Allestito nell'ex canonica della chiesa di Santa Brigida, in posizione panoramica sulla Valsugana e con una vista sulle pareti nord di Cima XII e Cima XI, il museo è una meta attraente. Dal 2011, in cinque anni di attività ha arricchito l'esposizione con più di 500 strumenti musicali provenienti da 46 paesi. Appartengono tutti a collezioni private, la più ricca delle quali è quella del direttore, il maestro Salvatore La Rosa che ne possiede circa 350 e dirige il Coro S.Osvaldo che ha in gestione il museo. Museo straordinario per un comune

di neppure 3000 abitanti, frequentato per la sua lunga tradizione termale e che stupisce il visitatore per le sue eccezionali collezioni. Quella degli strumenti non è la sola esposizione.

Nelle visite guidate, oltre a imparare curiosità sulla provenienza, i materiali, gli utilizzi, si odono anche i suoni degli strumenti, tutti di fabbricazione artigianale. Tanti in mostra gli Zether (o Zither), una piccola arpa da tavolo a corde pizzicate, tipica del Trentino e Alto Adige. Curiosa la serie dei Guzla, violini croati a una sola corda, dei flauti sardi Launeddas, delle balalaiche russe dipinte con slitte e cavalli. Dall'Africa provengono le Kora con la cassa in pelle e zucca dipinta, i Kalimba suonati con i pollici e costruiti con gusci di tartarugo,

i tamburi in pelle di antilope, i "rombo di tuono" con la cassa cilindrica in legno che scossa riproduce fragori temporaleschi.

Originari dall'Asia sono alcuni strumenti magici come la campana tibetana dove le vibrazioni del battente producono un'ebollizione a freddo dell'acqua contenuta nella campana. In India ci si protegge dagli spiriti maligni invocando quelli benigni suonando il "Chiamaspiriti", dalla Bolivia arrivano i Chachas, grovigli di unghie di capra da allacciare alle caviglie per balli sciamanici. Tra gli strumenti a fiato: trombe d'allerta, tromboni da fanteria, trombette dei mercanti ambulanti, la tromba tibetana dal suono grave e il didgeridoo australiano dal suono modulato. I più preziosi: un harmo-



Lo stabile che ospita il Museo degli strumenti popolari a Roncegno

nium di fabbricazione francese del 1850 circa, un Setar dell'Azerbaijan, e un Fortepiano viennese del 1873 con i martelletti rivestiti di cuoio ospitato nel teatro del Museo, sala che si trasforma in dormitorio per bambini dai 6 ai 14 anni nelle "Notti al Museo" a Pasqua, Natale, all'inizio e alla fine dell'estate. Suoni, profumi, colori animano il terrazzato parco musicale di 5 aree tematiche: nel frutteto tintinnano le campane a vento, nel giardino fiorito si suona una marimba africana, nel roseto si alternano le aree cromatiche, nell'orto profumano le erbe, nel giardi-



Un fortepiano viennese del 1873 al museo

no musicale campeggia una panchina-pianoforte dipinta e le note dell'Inno alla Gioia di Beethoven sono sullo schietto. Sono una sessantina gli strumenti da suonare all'aperto: cimbali tibetani, tamburi ad acqua, canne d'organo, bastoni della pioggia, scacciaspiriti a vento, vecchie

campanelle della ferrovia. L'entrata è gratuita, per le visite guidate è richiesto un contributo. [www.museodelmusicaroncegno.it](http://www.museodelmusicaroncegno.it) Martedì 21 giugno, in occasione della Festa Europea della Musica, il Museo di Roncegno apre no-stop dalle 10 alle 19. •

## Week end

In collaborazione con gli IAT

### CAMPIGLIA DEI BERICI

#### Il viale dell'arte per San Pietro

A Campiglia dei Berici dal 24 al 28 giugno si svolge la Festa di San Pietro. Per domenica 26 in programma c'è anche "Il viale dell'arte" con la mostra mercato dedicata ai prodotti artigianali (dalle 10 alle 20). Lunedì 27 invece viene proposto un pomeriggio dedicato ai più piccoli con spettacolo di magia e baby show. La festa si chiude martedì con i fuochi d'artificio. Tutte le serate saranno animate da concerti e da un fornito stand gastronomico. **V.CE.**

### COSTABISSARA

#### Birra & wurstel e serate per ballare

Prosegue fino al 21 giugno la festa con birra e wurstel a Costabissara. Diverse varietà di birra e tipici piatti abbinati con tanta musica.

### LUSIANA

#### Torna la passeggiata dedicata al bambino

Domenica 26 2ª Passeggiata del Bambino a Lusiana. Alle 9 al Teatro Parrocchiale per fare una facile camminata.

### NOVE

#### Giochi senza quartiere alla Festa d'estate

Parte l'estate a Nove con un fitto calendario. La prima è "Giochi senza quartiere", prima edizione, che vedrà cinque squadre sfidarsi fra staffette con le carriole, lancio del cellulare, passaggio del gavettone, caccia subacquea, ballo e tiro alla fune. Parteciperanno atleti dai 9 anni. Le gare si svolgeranno sabato 25 e domenica 26 dalle 16.30 agli impianti sportivi. Il pubblico potrà approfittare di stand gastronomico e chioschi per la birra. **V.CE.**

### RECOARO

#### Marcia delle Contrà 6, 12 o 20 chilometri

Domenica 26 a Recoaro Terme, 10ª Marcia delle Contrà. Partenza dal Piazzale Amedeo di Savoia, dalle 7 alle 9. Percorsi di 6, 12 e 20 km.

### ROSÀ

#### Musica e gastronomia alla sagra del patrono

Sei giorni di festa, da venerdì 24, per la Sagra di San Pietro a Rosà. Intrattenimento, musica e stand gastronomici.

### MALO

#### Fattorie aperte a San Tomio

Nuovo appuntamento con le Fattorie Aperte, promosso dalle Latterie Vicentine, domenica 26 a San Tomio di Malo. L'azienda agricola Scorzato La Greppia aprirà le porte a grandi e piccini per tutta la giornata per scoprire gli animali della fattoria, le colture dell'orto, ma anche degustare alcuni prodotti, assistere alla mungitura, vedere el casaro all'opera, realizzare un cuscino profumato. Dettagli sul sito: [www.latterievicentine.it](http://www.latterievicentine.it). **V.CE.**

## IN ROMAGNA

### In luglio c'è la Notte del Liscio

Sabato 23 luglio in tutta la Romagna ci sarà la Notte del Liscio: 21 comuni della Romagna rendono omaggio con 50 eventi alla tradizione del ballo liscio dal 20 al 24 luglio, con famose orchestre e cantanti: da Frankie Hi-Nrg a Khorakhané, da Lo Stato Sociale a Massimo Bubola, Mirco Mariani, Cisco e Ridillo. Sabato 23 luglio appuntamento a Rimini con Goran Bregovic che reinterpreterà il liscio, anche con l'Orchestra Mirko Casadei. [www.notteliscio.it](http://www.notteliscio.it). •

## DAL 24 AL 26 GIUGNO

### San Martino e Solferino Rievocazione

Il 24, 25 e 26 giugno ci sono tre giorni di eventi in costume per la rievocazione storica della Battaglia di Solferino e San Martino nel Veronese. Nelle campagne il 24 giugno del 1859 si giocarono alcune pagine dolorose del Risorgimento e caddero moltissimi soldati. Da visitare il museo di Solferino ai piedi del parco della rocca e del contiguo parco della chiesa-ossario, e la torre di San Martino. Il programma completo sul sito [www.solferinoesamartino.it](http://www.solferinoesamartino.it). •